

Fiera: la ripartenza supera le attese, il terzo trimestre sforna utili

leg, il cda ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre

Risultati «oltre alle attese» per la Fiera di Rimini nel terzo trimestre 2021, grazie alla ripresa dell'attività. Quella fieristica dal 15 giugno e quella congressuale dal 1° luglio. Si sono svolte - fino al 30 settembre - otto manifestazioni organizzate da leg (tra cui Enada, RiminiWellnes e T.Gold)

e 28 tra congressi ed eventi ospitati e organizzati da terzi (tra cui Macfrut). Il consiglio di amministrazione di Italian Exhibition Group ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2021, e il calendario degli eventi societari per il 2022. Ricavi totali dei primi nove mesi a 42,5 milioni (-37,7% sullo stesso periodo dell'anno precedente nel quale era stato possibile svolgere le grandi fiere di gennaio e febbraio). «Rica-



vi del terzo trimestre 2021 a 35,5 milioni di euro che, anche al netto dei contributi ricevuti (pari a 10,3 milioni) mostrano una performance saldamente positiva rispetto al medesimo periodo del 2020 e al di là delle aspettative», sottolinea leg. «Il Gruppo chiude un terzo trimestre - precisa una nota - con un utile di 7,3 milioni rispetto alla perdita di 11,4 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente».

Leg chiude in ripresa ma in perdita. Arrivano i ristoranti

L'attività del primo semestre concentrata sul secondo a causa della pandemia

RIMINI

Sui ricavi dei primi nove mesi di leg, la società cui fanno capo i quartieri fieristici di Rimini e Vicenza, pesa ancora lo stop alle manifestazioni che si è protratto fino a giugno: l'expo registra entrate totali per 42,5 milioni di euro, con un calo del 37,7% sullo stesso periodo dell'anno precedente nel quale era stato possibile svolgere le grandi fiere di gennaio e febbraio. Nel terzo trimestre, però, leg ha cambiato marcia e chiude con ricavi per

35,5 milioni di euro che, anche al netto dei contributi ricevuti (10,3 milioni), mostrano una «performance saldamente positiva rispetto al medesimo periodo del 2020 e al di là delle aspettative». In ogni caso i primi nove mesi si chiudono con una perdita di 19 milioni, nonostante nei tre mesi estivi leg abbia registrato un utile di 7,3 milioni rispetto alla perdita di 11,4 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Intanto, da Roma arrivano buone notizie, perché il ministero del Turismo ha pubblicato la lista dei beneficiari dei contributi a fondo perduto stanziati per coprire le perdite subite dalle so-

19
I MILIONI DI
PERDITA DEI
PRIMI NOVE
MESI DELL'ANNO

cietà del sistema fieristico nel 2020: a Italian Exhibition Group saranno riconosciuti 4,7 milioni, Prostand 2,9. «Si è ancora in attesa di conoscere il livello di contributi che saranno riconosciuti a ristoro delle perdite 2021. La società vigilerà affinché i meccanismi e le procedure adottate per il riconoscimento delle quote di contributi spettanti ai diversi richiedenti non contengano elementi di distorsione del quadro competitivo», fa sapere leg, che ha concentrato nella seconda parte dell'anno non solo le manifestazioni che si svolgono tradizionalmente nei mesi estivi e in autunno, ma anche eventi del



La fiera di Rimini

primo semestre che non si erano potuti svolgere a causa del blocco delle attività imposto dai provvedimenti di contenimento della pandemia (Enada, Rimini-Wellness, T.Gold e le manifestazioni ospitate Expodental e Macfrut). Complessivamente nelle strutture gestite da leg si sono svolte otto manifestazioni orga-

nizzate dal gruppo, 25 congressi e tre manifestazioni di organizzatori terzi.

Sul fronte internazionale è ripresa l'attività fieristica negli Stati Uniti, sebbene fortemente limitata dalle restrizioni alla mobilità internazionale venute meno solo lo scorso 8 novembre. Il mercato si è dimostrato decisamente reattivo. Anche la domanda di congressi è ripresa "con vigore". Così il margine operativo lordo del terzo trimestre si è attestato a 11,6 milioni, in aumento di 18,1 milioni di euro rispetto alla perdita di 6,6 milioni del medesimo periodo dell'anno precedente. Anche depurato dell'effetto delle partite non ricorrenti rimane positivo per 1,3 milioni.